



La diva Julia (2004)

Con una regia sobria, elegante e lineare, riesce a plasmare su una solida sceneggiatura un gradevole connubio dalle tinte agrodolci.

Un film di István Szabó con Annette Bening, Jeremy Irons, Bruce Greenwood, Leigh Lawson, Shaun Evans, Mari Kiss. Genere Drammatico durata 104 minuti. Produzione Canada, USA, Ungheria, Gran Bretagna 2004.

Uscita nelle sale: venerdì 10 giugno 2005

Nel film tratto dal romanzo di Somerset W. Maugham, Annette Bening è Julia Lambert, "la più grande attrice d'Inghilterra". Siamo nel 1938 e la diva sa decisamente irretire il suo pubblico!

Giovanni Idili - www.mymovies.it

Adattamento dell'omonimo romanzo di Somerset W. Maugham, Being Julia è un'apiece di recitazione dai toni briosi ma malinconici, ambientata nel mondo del teatro d'epoca inglese.

Julia Lambert è primattrice nella Londra dei tardi anni '30. Non più giovanissima e condannata a primeggiare, la donna vive una vita da star apatica, tra le solitudini dello spettacolo ed un matrimonio 'aperto' con il proprio marito/agente. Cedendo alle attenzioni di un giovanissimo pretendente americano, Julia ritroverà l'entusiasmo perduto e si abbandonerà senza riserve ad un amore a doppio taglio. Tra vendette e gelosie, vita reale e teatro si fonderanno per l'attrice in una inscindibile amalgama.

Szabó è padrone dei ritmi del 'teatro al cinema' sin dai tempi di Mefisto e Tentazione di Venere, e, sfoggiando una regia sobria e lineare, con eleganza riesce a plasmare su una solida sceneggiatura un gradevole connubio dalle tinte agrodolci. La fotografia esplose negli esterni ma lascia un retrogusto di artefatto sugli interni, nonostante sia comunque impeccabile.

Inattaccabile anche il cast, con un sempre brillante Jeremy Irons al fianco di una Annette Bening che si lascia dominare dal personaggio. Incomunicabilità e solitudine si intrecciano sullo sfondo di un tipico umorismo cinico, dove finzione e realtà si compenetrano in modo istintivo, senza bisogno di scomodare quindi Pirandello e il suo cerebralismo. Uno spettacolo di spessore, degno sicuramente di visione per gli amanti del classico, in cui nemmeno un finale frettoloso intaccherà l'atmosfera "da manuale".